

PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA NEL RUOLO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 5-BIS, L. N. 240/2010, NEL TESTO VIGENTE L'ENTRATA IN VIGORE DELLA L. N. 79/2022, DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL D.L. N. 36/2022, DEL RICERCATORE TITOLARE DI CONTRATTO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B), L. N. 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D2, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/49, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA DELL'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA, DI CUI AL D.R. n. 166 del 10 APRILE 2024

**VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)**

La Commissione per la procedura di valutazione per la chiamata nel ruolo di professori di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 24, commi 5 e 5-bis, della Legge n. 240/2010, nel testo vigente l'entrata in vigore della Legge n. 79/2022, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 36/2022, dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della medesima legge, per il settore concorsuale 06/D2, settore scientifico-disciplinare MED/49, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma S.r.l., composta dai:

- Prof. Lorenzo Maria Donini, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale "Sapienza" Università di Roma;
- Prof. Massimiliano Caprio, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma;
- Prof. Nicola Napoli, Ordinario presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia dell'Università "Campus Bio-medico" di Roma,

si riunisce al completo per via telematica il giorno 8 maggio 2024, alle ore 11:30, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione del candidato.

La riunione telematica è stata autorizzata con nota del Rettore in data 3 maggio 2024, trasmessa ai Commissari tramite mail del 6 maggio 2024.

I componenti della Commissione prendono atto della comunicazione ricevuta dall'amministrazione dell'Ateneo sulla rinuncia ai termini di rikusazione a firma del candidato e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare in via anticipata secondo le norme del Regolamento di Ateneo.

Si procede quindi alla nomina del Presidente della commissione nella persona del Prof. Lorenzo Maria Donini e del Segretario Prof. Massimiliano Caprio.

La Commissione prende visione del nominativo del candidato, che risulta essere:

- 1) Dr. Mauro Lombardo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e con gli altri membri della Commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale (dichiarazioni allegate al presente verbale).

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 166 del 10 aprile 2024, con il quale è stata indetta la procedura valutativa indicata in epigrafe, ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia", ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, artt. 18 e 24, comma 5, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2024. La Commissione, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento, definisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del candidato:

Oggetto della valutazione

La valutazione, riguarda l'attività di ricerca svolta dal professore, nonché l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. È altresì oggetto di valutazione l'attività che il professore ha svolto nel corso dei precedenti rapporti e la produzione scientifica del professore successiva al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Valutazione dell'attività didattica

La Commissione effettuerà la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità dei criteri generali di cui al D.M. n. 344/2011 con particolare riguardo a:

- a) Numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) Quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

In conformità ai criteri generali di cui al D.M. n. 344/2011 ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione valuterà l'attività di ricerca del candidato sulla base dell'intera produzione scientifica, delle pubblicazioni scientifiche presentate e dei titoli. Gli standard qualitativi terranno in considerazione i seguenti aspetti:

- a) Autonomia scientifica dei candidati;
- b) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) Conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni del candidato saranno considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Sarà tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del professore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Ai sensi del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri di dettaglio:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del professore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche può essere svolta anche considerando specifici indicatori di carattere bibliometrico.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio saranno considerati il volume e la continuità delle attività svolte con particolare riferimento agli incarichi di gestione e agli impegni assunti in organi collegiali, commissioni e consulte dipartimentali, di Ateneo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Modalità di svolgimento e valutazione della prova didattica

Al termine delle valutazioni delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli, la Commissione proseguirà con la valutazione di cui al comma 5-bis dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, richiedendo al candidato lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, consistente nella predisposizione di una lezione, in modalità e-learning, su un argomento, congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, assegnato con preavviso di almeno 24 ore.

I criteri di valutazione della prova didattica terranno conto degli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344. In particolare, la Commissione valuterà la conoscenza e la competenza sul tema assegnato e l'efficacia didattica della lezione in termini di chiarezza espositiva, capacità di comunicare i punti maggiormente rilevanti del tema affrontato nonché l'efficacia e la coerenza dei supporti visuali e documentali forniti.

Pertanto, la Commissione procederà con la scelta dell'argomento da trattare durante la prova didattica avvalendosi del seguente metodo: estrazione a sorte di una tra tre tracce.

La Commissione stabilirà, inoltre, che la prova didattica/lezione avrà la durata di 15 minuti e si svolgerà in modalità tematica con l'utilizzo di power-point.

La commissione altresì stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- 1) chiarezza espositiva
- 2) capacità di sintesi
- 3) pertinenza e articolazione concettuale

La commissione stabilisce che dopo la prova didattica/lezione formulerà i giudizi individuali e collegiali.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica il giorno 13 maggio 2024, alle ore 8:30, per procedere con l'esame analitico dell'attività didattica, delle attività gestionali e di servizio svolte dal candidato nonché dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate.

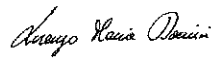
La Commissione stabilisce quindi la data della prova didattica il giorno 30 maggio 2024, alle ore 10:00, e della seduta per la scelta dell'argomento della prova il giorno 29 maggio 2024 alle ore 08:30.

La seduta è tolta alle ore 12:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Lorenzo Maria Donini – Presidente



Prof. Nicola Napoli - Membro



Prof. Massimiliano Caprio - Segretario

